

**REGOLAMENTO DEL CONVITTO
DEGLI ISTITUTI VINCI
VIA MANTOVA 6 – GALLARATE (VA)**

VERSIONE A.S. 2023-2024

Sommario:

1. PRINCIPI DEL CONVITTO	2
2. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO	3
3. STRUTTURA, OPERATIVITÀ E RISORSE	3
4. ACCESSO ED USO DELLE CAMERE	4
5. AMMISSIONE NEL CONVITTO	4
6. ORGANIZZAZIONE DI UNA GIORNATA “TIPO”	6
7. RAPPORTO SCUOLA-CONVITTO	6
8. RAPPORTO CONVITTO-FAMIGLIA	7
9. ATTIVITÀ CULTURALI/SPORTIVE E USCITE	7
10. IL CONSIGLIO DEL CONVITTO	8
11. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEL CONVITTORE	8
12. INTERVENTI DISCIPLINARI E SANZIONATORI	10
13. PROVVEDIMENTI SANITARI	12
14. CORREDO – INDUMENTI – LAVANDERIA	13
15. STRUMENTI ELETTRONICI DI COMUNICAZIONE	13

1. PRINCIPI DEL CONVITTO

Il presente regolamento si ispira e fa seguito al regolamento degli Istituti Vinci ed al piano triennale dell'offerta formativa. Il convitto rappresenta un servizio essenziale per gli alunni che optano per risiedere stabilmente all'interno dell'Istituto (convittori) e si basa sui valori, le norme generali e le aspettative educative degli Istituti Vinci. L'attività che si svolge nella struttura ha lo scopo di supportare i ragazzi durante il loro percorso scolastico con modalità, servizi, strumenti e regole che favoriscono il lavoro scolastico e la crescita personale.

L'organizzazione del convitto viene predisposta e coordinata dall'Amministratore di Ateneo Group s.a.s., ente gestore delle scuole. Dopo l'orario scolastico i convittori possono rivolgersi agli operatori del convitto, ovvero figure che in base alla loro esperienza e campo di competenza possono fornire assistenza in diversi settori in base ai bisogni della quotidianità: gestionali, educativi e tecnici. Allo stesso tempo, gli operatori del convitto possono intervenire per prevenire o risolvere situazioni legati all'organizzazione generale della struttura.

Al convittore spetta organizzare responsabilmente la propria quotidianità nel convitto tenendo conto delle esigenze del programma e dei compiti. Oltre al tempo da dedicare allo studio, i convittori possono aderire alle attività legate al tempo libero, culturali e sportive proposte dagli operatori nell'ambito educativo, i quali sono delegati dall'Amministratore per la pianificazione e la conduzione di questo genere di attività. Inoltre, possono usufruire negli orari stabiliti della sala convitto, messa a loro disposizione per incontrarsi con gli altri convittori, socializzare e giocare o seguire attività proposte dagli operatori.

2. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il convitto è ordinato in modo da assicurare ai ragazzi un regime di vita sano, sereno, con doveri e diritti uguali. In tale spirito, le norme del presente regolamento sono applicate a tutti i convittori, sia minorenni che maggiorenni. Per i convittori l'osservanza di quanto scritto nel presente regolamento vale nel convitto e durante le attività esterne connesse ad esso.

Risiedere nel convitto comporta l'integrale accettazione del presente regolamento. Il regolamento è a disposizione presso la segreteria dell'Istituto in orario d'ufficio, fornito alle famiglie prima dell'accesso alla struttura per controfirma d'accettazione e sempre reperibile sul sito web degli Istituti Vinci. In caso di approvazione di un nuovo regolamento di convitto o di modifica dello stesso in vigore verrà data pubblicità attraverso apposita comunicazione da controfirmare dai convittori e dalle proprie famiglie.

3

3. STRUTTURA, OPERATIVITÀ E RISORSE

Il convitto è strutturalmente annesso al plesso degli Istituti Vinci di Gallarate (Via Mantova 6, Gallarate) ed ha un accesso indipendente rispetto alla scuola (portone precedente l'ingresso della scuola). Per i convittori è possibile entrare a scuola direttamente dal cortile interno senza dover uscire dal plesso scolastico. L'operatività del convitto è in linea con il calendario scolastico: i convittori possono arrivare dalla sera precedente il giorno della frequenza a scuola (ingresso tra le ore 19.00 e le ore 22.00) e permanere sino al termine delle lezioni dell'ultimo giorno scolastico, quando dovranno rientrare a casa. Il convitto rimane chiuso nei giorni in cui non si svolgono lezioni (festivi, weekend ed altre occasioni). Nel caso di bisogno di permanenza straordinaria sarà necessario fare richiesta preventiva all'Amministratore al fine di valutare fattibilità e relativo costo da integrare.

Le stanze, tutte con bagno, doccia e cucina elettrica, sono a disposizione degli studenti con l'impegno di pagare i servizi connessi (luce, acqua, riscaldamento, pulizie in camera, cambio lenzuola, servizio lavanderia ad uso comune, canone tv, tassa rifiuti, pulizie condominiali, ecc.). Inoltre, è fornito l'accesso ad una rete WiFi per le esigenze di base (messaggistica, controllo posta elettronica, ricerche inerenti a compiti scolastici, ecc.). L'importo richiesto è stabilito dall'Amministrazione e pubblicizzato online. Ogni abitazione è dotata di citofono indipendente, riscaldamento autonomo ed ha un sistema elettrico controllabile dalla scuola tramite domotica; ogni abitazione viene fornita arredata con letto, armadio, tavolo, sedia, comodino, frigo, piastre elettriche, forno microonde. È presente una lavanderia ad uso comune, autogestita da chi risiede nella struttura. Il convitto dispone inoltre dei seguenti locali ad uso comune che sono accessibili sotto supervisione e/o previa autorizzazione in determinate fasce orarie per svolgere attività di vario genere:

- sala polifunzionale per i convittori (studio / mensa / cinema / giochi);
- palestra con campo da pallavolo e basket.

Il convitto è monitorato 24h su 24h con telecamere nelle zone comuni (ingresso, scale, corridoi, ecc.). Personale di Ateneo Group s.a.s. risiede stabilmente nel convitto. Nella struttura abitano in modo residuale alcune persone esterne.

4. ACCESSO ED USO DELLE CAMERE

Le camere, utilizzabili nei giorni ed orari di operatività del convitto, sono ad uso esclusivo degli studenti a cui sono state assegnate. Tutte le attività comuni con altri convittori, per esempio socializzare, giocare o mangiare insieme, possono essere svolte nella sala polifunzionale dedicata ai convittori, oltretutto durante le uscite. È, comunque, possibile ospitare in camera altri convittori della stessa classe per motivi di studio, una persona alla volta, rispettando comunque le regole e senza disturbare gli altri abitanti. Inoltre, ogni convittore può ricevere visite di persone esterne che fanno parte del proprio nucleo familiare per motivi di necessità (aiutare con i lavori di sistemazione e di pulizia, ecc.), concordando eventualmente tempi e modalità con gli operatori e con coinquilini della camera.

Il convittore, al momento della prima accoglienza, riceve copia della chiave di ingresso del convitto e della propria camera, da custodire con scrupolo e responsabilità.

Al fine di rispettare la privacy dei residenti, si chiederà sempre il permesso esplicito per entrare in camera e dopo aver bussato, salvo per motivi di necessità o nell'eventualità di emergenza.

Nella prima metà di giugno, al termine delle lezioni, i ragazzi lasceranno il convitto e si impegneranno a portare via tutti gli oggetti personali, in base alle date e le modalità comunicate.

5. AMMISSIONE NEL CONVITTO

L'ammissione degli studenti al convitto è effettuata dall'Amministratore di Ateneo Group s.a.s. a seguito di iscrizione a scuola ed accettazione da parte del Consiglio del Convitto.

L'accoglienza nel convitto, l'usufrutto dei servizi e degli spazi e il costo agevolato che viene offerto sono esclusivamente conseguenza dell'iscrizione alla scuola e tutti i convittori saranno riconfermati ogni anno, per tutta la durata del ciclo di studi in base ad una serie di criteri e condizioni. Si precisa che le camere possono essere assegnate anche a più persone per volta e l'assegnazione dei posti è prerogativa del Consiglio del Convitto.

La sottoscrizione della domanda di ammissione al convitto comporta automaticamente da chi esercita la responsabilità genitoriale e tramite questi dal convittore, l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente regolamento e di tutti gli adempimenti finanziari che saranno richiesti dall'Amministrazione e fissati ogni anno in base ai costi di esercizio. In concomitanza con la domanda di ammissione dovrà essere presentata la documentazione indicata dall'Amministrazione, obbligatoria per il perfezionamento dell'iscrizione, oltre alla segnalazione di tutti i requisiti richiesti per la compilazione della graduatoria degli aspiranti convittori che verrà all'occorrenza stilata sulla base delle domande stesse in base alla disponibilità di posti.

Pre-requisiti per essere ammessi al convitto:

1. Sia stata presentata domanda d'iscrizione ad uno degli indirizzi della scuola superiore;

2. Sia stata fatta richiesta di ammissione al convitto con annessa dichiarazione di responsabilità (vedi modulo allegato al presente regolamento) e segnalazione di eventuali problematiche sanitarie presenti;
3. Sia stata conseguita l'ammissione per la classe successiva: in caso contrario il Consiglio del Convitto valuterà l'eventuale riammissione;
4. Non essere incorsi nell'anno precedente in provvedimenti disciplinari gravi, da comportare l'allontanamento definitivo dal convitto.

La graduatoria per l'ammissione sarà stilata sulla base dei seguenti criteri riguardanti gli studenti:

- a) Verrà data priorità di iscrizione agli alunni minorenni e a coloro che, già presenti nel convitto, sono stati promossi alla classe successiva. Gli alunni che abbiano riportato il voto di sei in condotta, o sanzioni disciplinari (scolastiche) o che siano stati respinti potranno essere ammessi con riserva e in forma residuale. Il Consiglio del Convitto si riserva di derogare dai suddetti criteri di ammissione nei casi in cui gli alunni, seppure respinti, abbiano tenuto in convitto un comportamento esemplare ed irreprensibile.
- b) I convittori respinti o che siano incorsi in provvedimenti disciplinari gravi nell'anno precedente, che si siano resi responsabili di danneggiamenti agli arredi o che abbiano tenuto cattiva condotta, sono ammessi con riserva, in base alla disponibilità dei posti. Il convittore ammesso con riserva per motivi disciplinari potrà essere allontanato definitivamente dal convitto ad ulteriore violazione grave del presente regolamento.

Ritiro:

Qualora sopraggiunti motivi impongano il ritiro del convittore nel corso dell'anno scolastico, la domanda di ritiro dal convitto, firmata da chi esercita la responsabilità genitoriale o dall'alunno maggiorenne, e debitamente motivata, dovrà essere presentata all'Amministratore che ne darà comunicazione al Consiglio del Convitto. Il ritiro implica in ogni caso la perdita della retta in corso e l'impegno a completare il pagamento pattuito (come da contratto della scuola).

L'accoglienza:

L'accoglienza si svolge durante la prima settimana dell'anno scolastico e rappresenta un momento fondamentale per l'inserimento e l'integrazione dei nuovi studenti. Gli operatori promuovono delle attività culturali e formative mentre conoscono i convittori e li affiancano durante i primi giorni della loro vita in convitto e presso la scuola, iniziando a conoscere allo stesso tempo i loro bisogni. Inoltre, tramite uscite nel territorio, i convittori iniziano a conoscere i locali ed i servizi nelle vicinanze, mentre possono essere assistiti a individuare eventuali attività sportive o culturali, qualora lo desiderassero.

Gli operatori hanno il compito di spiegare il funzionamento del convitto in base al presente regolamento ed i valori e le aspettative degli Istituti Vinci. Viene, inoltre, consegnata periodicamente copia della tabella relativa alle attività e i relativi orari convittuali. L'assegnazione della camera prevede la verifica da parte della famiglia e dei ragazzi della situazione della camera e degli arredi.

6. ORGANIZZAZIONE DI UNA GIORNATA “TIPO”

Ore 7.15: sveglia

I convittori si alzano ed iniziano a prepararsi.

La colazione si consuma in camera. I convittori si autogestiscono ed organizzano il proprio pasto.

Ore 7.45: sistemazione della camera e cura personale

Ogni convittore è tenuto a lasciare in ordine la propria camera, i propri indumenti ed effetti personali e vestirsi per la scuola.

Ore 8.05: scuola

I convittori lasciano il convitto per recarsi a scuola.

Ore 8.10: scuola

Entrata in aula. Non è consentito accedere alle stanze durante l'attività didattica se non per comprovati gravi motivi e comunque dietro autorizzazione del Coordinatore Didattico ed Educativo o suo rappresentante.

Ore 12.05: pausa pranzo

I convittori pranzano a scuola insieme ai propri compagni; non è consentito accedere nel convitto. È possibile portarsi cibo oppure ordinarlo tramite il servizio offerto dall'Istituto.

Ore 14.15 (o comunque al termine delle lezioni): rientro in convitto; riposo / studio / corsi scolastici

I convittori, al termine delle lezioni, fanno rientro in convitto. I convittori rimangono nelle proprie camere in silenzio ed organizzano il proprio studio; quelli iscritti nei corsi scolastici pomeridiani partecipano alle apposite sessioni sotto la guida del rispettivo insegnante in aula.

Ore 18.00: tempo libero (o prosecuzione dello studio)

I convittori possono lasciare il convitto per una passeggiata e per provvedere alle piccole necessità personali. Altresì rimanere in camera a riposare o, se necessario, proseguire lo studio.

Ore 19.00: cena

I convittori si procurano (o preparano) e consumano la cena.

Ore 19.30: attività sportive / culturali (o prosecuzione dello studio)

Dopo cena i convittori proseguiranno con le proprie attività.

Ore 21.00: tempo libero

Tempo libero per completare lo studio e/o attività ricreative.

Ore 22.30: rientro in camera e preparazione al riposo notturno

I convittori si ritirano in camera e si preparano per il riposo notturno, impostando la sveglia per il giorno seguente, rimanendo ognuno nella propria stanza, in silenzio.

Ore 23.00: riposo notturno

Durante l'orario di quiete, i convittori possono uscire dalla propria camera solo per eventuali urgenze, avvertendo allo stesso tempo l'operatore di turno.

NB: potranno essere concesse deroghe all'orario in occasione di particolari attività programmate con gli operatori.

7. RAPPORTO SCUOLA-CONVITTO

Il Coordinatore Didattico ed Educativo, facendo parte del Consiglio del Convitto, può consultarsi con la famiglia ed eventuali docenti e operatori del convitto, qualora servisse indagare

Ateneo Group di Vinci Vito Andrea Agostino e c. s.a.s. - P.IVA / C.F. 02404360022

Sede legale in Via Mantova 6, 21013, Gallarate (VA) - info@ateneo-online.com - ateneogroup@pec.it

Sede operativa di Gallarate (VA), Via Mantova 6, 21013 - Tel +39 0331 780290 - Fax +39 0331 780290 - gallarate@istitutivinci.it

Iscritta al Reg.Imprese di Varese, sez.ord. n. 02404360022, REA n. 320793 - Capitale sociale € 60.000 interamente versato

sull'organizzazione dello studio dell'allievo, anche durante la permanenza in convitto, in modo da sviluppare strategie comuni per rafforzare l'andamento scolastico.

8. RAPPORTO CONVITTO-FAMIGLIA

Il rapporto e il dialogo tra convitto-famiglia verteranno sui seguenti punti: fiducia, discrezione, comprensione e collaborazione. Il convittore dovrà sentirsi sostenuto da una sinergia educativa che inizia a casa con la famiglia e si estende in convitto, in un clima di partecipazione e collaborazione. L'istituzione comunicherà alle famiglie dei convittori eventuali situazioni e comportamenti del convittore che possano mettere a rischio il sereno svolgimento della vita convittuale. La collaborazione si traduce anche nell'impegno da parte della famiglia di controllare tempestivamente le comunicazioni ad essa indirizzate e di far pervenire eventuali richieste, nel rispetto dei tempi stabiliti. Le componenti del Consiglio del Convitto comunicheranno ufficialmente tramite la mail istituzionale agli indirizzi dichiarati dalle famiglie. Nel caso di necessità, si può contattare anche tramite altri canali di comunicazione formalizzati (telefono o WhatsApp) le famiglie interessate.

7

9. ATTIVITÀ CULTURALI/SPORTIVE E USCITE

Per quanto riguarda il tempo libero o per usufruire di servizi esterni alla scuola e al convitto, con l'accettazione del presente regolamento la famiglia sotto la propria responsabilità autorizza il convittore ad uscire dalla struttura quando necessario, avvisando sempre gli operatori e la famiglia tramite l'apposita procedura.

Esistono le seguenti tipologie di uscite:

- *Uscita autonoma*: qualsiasi uscita del convittore che si intende svolgere autonomamente.
- *Uscita con gli operatori* (attività sociali, culturali o sportive): uscite durante le quali i convittori sono accompagnati dagli operatori del convitto, partecipando quindi ad un'iniziativa organizzata e preventivamente proposta.

Per l'organizzazione delle uscite, i convittori sono tenuti a:

- comunicare in anticipo le uscite nel gruppo WhatsApp tra il convittore, la famiglia e gli operatori;
- comunicare in anticipo a quali uscite proposte dagli operatori intendono partecipare, scrivendo nel gruppo WhatsApp tra il convittore, la famiglia e gli operatori.

In merito all'ingresso nel convitto e il rientro a casa, nell'eventualità in cui il convittore straordinariamente non possa rispettare gli orari descritti nell'articolo 3, sarà necessario fare richiesta preventiva all'Amministratore al fine di valutare fattibilità e relativo costo da integrare.

Sarà a cura degli operatori organizzare e comunicare il piano di eventuali attività comuni di ogni settimana, sia quelle obbligatorie per l'organizzazione sia quelle facoltative (attività culturali/ludiche, ecc.). Per quanto riguarda eventuali costi legati alle attività, coperti al momento da ciascun convittore (ristoranti, ingressi, ecc.), prima di partecipare il convittore è tenuto a

valutare insieme alla propria famiglia la disponibilità e la gestione dei soldi facendo una stima delle spese, chiedendo all'occorrenza agli operatori informazioni riguardo ai prezzi o a eventuali costi fissi legati all'attività.

Durante le attività e le uscite è richiesto ai convittori di tenere un comportamento corretto ed educato, così come in ogni altro momento della vita scolastica e convittuale. Le uscite o le attività, sia per i convittori maggiorenni che per quelli minorenni, può essere sospesa o limitata nell'orario a giudizio dell'Amministrazione o degli operatori sulla base della correttezza del comportamento tenuto e della presenza di sanzioni disciplinari. Gli operatori hanno il diritto di ordinare la permanenza del convittore nella struttura (sospendere l'uscita) anche per necessità organizzative.

Ateneo Group s.a.s. e gli operatori nel convitto non sono responsabili per le uscite degli allievi durante le quali saranno soli fuori dalla struttura, così come in qualsiasi altro momento in cui non fossero presenti gli operatori.

10. IL CONSIGLIO DEL CONVITTO

Il Consiglio del Convitto è composto da:

1. l'Amministratore degli Istituti Vinci;
2. il Coordinatore Didattico ed Educativo degli Istituti Vinci;
3. gli operatori dell'ambito gestionale educativo del convitto.

11. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DEL CONVITTORE

L'obiettivo principale è quello di creare un clima di convivenza nel convitto che si basa sulla comprensione e il rispetto dei bisogni di tutti, seguendo allo stesso tempo quanto prevede l'organizzazione attraverso il presente regolamento. Il raggiungimento di tale obiettivo permetterà di trascorrere il tempo nel convitto con creatività, benessere, tranquillità e sicurezza, ottimizzando il percorso di crescita.

Ogni convittore deve:

1. a) Seguire le istruzioni degli operatori e rispondere con prontezza alle loro richieste per l'organizzazione della vita convittuale; b) collaborare con loro per la progettazione della propria attività; c) informare tempestivamente gli operatori e/o l'Amministrazione per qualsiasi problema o disagio.
2. Attendere con cura ai propri doveri scolastici e a quelli imposti dalla vita interna del convitto.
3. Comportarsi in modo educato e decoroso in tutte le attività del convitto, sia che si svolgano all'interno degli edifici del convitto e/o dell'Istituto, sia che si espletino all'esterno delle dette strutture, con modi e atteggiamenti che rispettino la normale convivenza civile.
4. Come già indicato nel regolamento della scuola, usare il massimo rispetto nei riguardi del Coordinatore Didattico ed Educativo, del personale ATA e del personale docente.
5. Comportarsi con rispetto nei confronti delle persone che risiedono o lavorano nel convitto, sviluppando reciprocamente un clima di comprensione, fiducia e lealtà.
6. Usare modi cortesi e civili con gli altri convittori.



7. Curare l'igiene della propria persona e il decoro con un abbigliamento consono, la pulizia e l'ordine della propria camera, il rispetto per gli spazi comuni ed i locali della struttura.
8. Rispettare le strutture del convitto e le suppellettili fornite; usare i corridoi e gli ingressi corrispondenti al piano della propria camera.
9. Evitare sprechi di luce ed acqua; eseguire correttamente la raccolta differenziata.
10. Osservare il silenzio durante la propria presenza nel convitto, limitando il più possibile il volume dei suoni (voce, dispositivi elettronici) nelle camere, nei corridoi (non sbattere porte, per esempio) e nei locali esterni, prestando la massima attenzione durante il riposo notturno.
11. Prendere cura degli strumenti di comunicazione elettronici al servizio dell'organizzazione del convitto, evitando qualsiasi pratica che possa bloccare o provocare un'informazione sbagliata.
12. Non fumare e non bere alcolici all'interno della struttura, altresì non eccedere nell'eventuale utilizzo all'esterno sia per una questione di salute che di decoro della propria persona e della scuola stessa. Non fare, ovviamente, uso di droghe, né all'interno né all'esterno o tanto meno introdurre detenendole dentro il convitto.
13. Nel caso di uscita autonoma, il convittore deve comunicarla in anticipo nel gruppo WhatsApp tra famiglia e operatori; nello stesso gruppo deve comunicare se straordinariamente lascia il convitto per tornare a casa o rientra in convitto in giorni e orari diversi da quanto indicato nell'articolo 3, qualora approvato per iscritto dall'Amministrazione.

È vietato ai convittori:

1. Effettuare attività non previste dal regolamento o attività non autorizzate dal personale.
2. Parlare ad alta voce, riprodurre suoni ad alto volume o provocare qualsiasi tipo di rumore che possa disturbare i residenti.
3. Deteriorare le strutture e sbattere le porte.
4. Fumare, fare uso di droghe, di bevande alcoliche.
5. Sporgersi dalle finestre.
6. Gettare rifiuti all'esterno e all'interno del convitto in luoghi non appositi.
7. Fare uso di linguaggio volgare.
8. Portare e utilizzare automobili o qualsiasi mezzo di locomozione nell'area del convitto salvo aver ricevuto apposita autorizzazione.
9. Allontanarsi durante le ore di studio, di ore libere o di ogni altra attività comune, senza informare le persone di riferimento.
10. Entrare senza autorizzazione nelle stanze riservate agli operatori o nei locali del plesso.
11. Accedere alle camere degli altri convittori ovvero svolgere attività in esse, pur in loro presenza salvo permesso dagli operatori o per motivi di studio come descritto nel paragrafo "Accesso ed uso delle camere"; in ogni caso l'accesso dovrà essere svolto dopo aver bussato ed aver chiesto permesso esplicito anche agli occupanti della camera. Viceversa, è vietato ricevere nelle proprie camere in modo non regolamentato altri convittori o introdurre nel convitto persone esterne.
12. Uscire dalle proprie stanze durante la notte, se non vi è la necessità (comunicata all'operatore di turno) o una situazione d'emergenza.
13. Uscire dalla sede del convitto senza previa comunicazione nel gruppo Whatsapp con la famiglia e gli operatori.
14. Consentire l'accesso a persone estranee al convitto se non preventivamente autorizzate dall'Amministratore.



15. Correre per le scale e nei corridoi.
16. Usare abusivamente gli strumenti di comunicazione elettronici, applicando qualsiasi pratica che possa intasare o provocare un'informazione sbagliata.

Per esigenze di sicurezza, è vietato inoltre:

- manomettere gli impianti elettrici, idraulici, fognari, di riscaldamento;
- manomettere gli infissi e gli arredi dei locali del convitto;
- appoggiare qualsivoglia oggetto sui termosifoni;
- manomettere gli elettrodomestici presenti nel convitto;
- manomettere gli impianti antincendio e in particolare gli idranti e gli estintori, le porte antipanico, l'impianto di segnalazione delle vie di fuga;
- lasciare accessi gli elettrodomestici (compresi caloriferi, ventilatori e stufette) in assenza di persone nelle camere.

NB: Non è previsto nessun rapporto tra i convittori ed i residuali condòmini presenti nel Residence e dato che l'Amministrazione presta attenzione alla tutela di tutti gli ospiti, qualsiasi disturbo provocato dai convittori al resto dei condòmini sarà sanzionato appositamente.

Riposo notturno (dalle ore 23.00, alle ore 7.00)

All'orario previsto tutti i convittori dovranno recarsi nelle proprie camere e prepararsi sollecitamente alla fase di sonno notturno. Il riposo dovrà avvenire nel silenzio assoluto e nella quiete.

L'elenco di regole e comportamenti da attuare o divieti da rispettare non è, ovviamente, esaustivo. Gli operatori di riferimento possono intervenire per fornire maggiori indicazioni in base alle circostanze. Al convittore spetta chiedere agli operatori nel caso di dubbio o argomenti non affrontati precedentemente, per evitare di compiere azioni non opportune o che potrebbero offendere o recare danno a sé stesso, agli altri o alla struttura.

12. INTERVENTI DISCIPLINARI E SANZIONATORI

Al fine di sostenere l'obiettivo descritto nell'articolo precedente, tra gli strumenti a disposizione sono anche gli interventi disciplinari che hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale.

Pertanto, nel caso in cui i convittori compiranno atti o assumeranno un comportamento / atteggiamento non in linea con il presente regolamento e i valori, in generale, della scuola, consegnerà l'apposito intervento disciplinare.

In primo luogo, gli operatori che verranno a conoscenza di infrazioni, richiameranno il convittore e gli forniranno (come da consuetudine) consigli per evitare la ripetizione di situazioni simili. Auspicando la comprensione dell'errore e la disponibilità per migliorarsi da parte del convittore, si indagherà per eventuali problemi che hanno portato a tale situazione, chiedendo quindi al convittore di spiegare il motivo che l'ha portato ad agire in tale modo.



Parallelamente, verrà avvisata l'Amministrazione e, nei casi che richiedono l'attenzione della famiglia, si procederà a contattarla.

Per infrazioni ripetute o di infrazioni di una certa gravità, sarà convocato il Consiglio del Convitto che individuerà ulteriori provvedimenti, come l'allontanamento temporaneo dal convitto oppure decretare l'incompatibilità del ragazzo di convivere nella struttura, quindi indicare l'allontanamento definitivo o decidere l'impossibilità di riammissione.

Esempi di violazioni:

- disturbo durante l'attività convittuale;
- mancanze ai doveri di diligenza e puntualità;
- violazioni per sottovalutazione del rischio alle norme di sicurezza;
- uso improprio o inopportuno di oggetti (telefoni cellulari, radio...);
- l'accesso alle camere per scopi diversi da quelli previsti dal regolamento;
- detenzione in convitto di oggetti pericolosi;
- uso scorretto e/o non giustificato di biciclette, ciclomotori, automobili e di qualsiasi altro mezzo di locomozione nell'ambito del convitto;
- utilizzo disordinato di effetti personali nelle camere;
- avere un abbigliamento indecoroso ed inadatto all'ambiente;
- assenza ingiustificata o allontanamento non comunicato durante le attività convittuali (uscire senza previa comunicazione; non rispettare l'orario di rientro);
- turpiloquio, linguaggio inappropriato, ingiurie e offese ai compagni;
- fumare (anche le sigarette elettroniche) nei locali del convitto e in ogni altro luogo della struttura scolastica (si precisa che sono peraltro presenti numerosi cartelli di divieto in ogni area);
- accesso alle camere degli altri convittori ovvero svolgere attività in esse, pur in loro presenza, salvo permesso degli operatori;
- utilizzare strumenti sonori nelle camere o disturbare durante le ore di studio e riposo.

Esempi di violazioni più gravi con possibilità di allontanamento dalla struttura:

- infrazioni menzionate nell'elenco precedente laddove reiterate più volte;
- gravi scorrettezze, molestie continuate, atti di violenza verso le altre persone che alloggiano o operano nella struttura;
- violazioni gravi alle norme di sicurezza e/o danneggiamento alle strutture convittuali;
- mancanze gravi e ripetute ai doveri di diligenza e di rispetto degli orari stabiliti;
- comportamenti lesivi dell'altrui libertà di espressione;
- comportamenti che offendano il comune senso del pudore;
- detenzione o consumo di alcool e sostanze stupefacenti (anche durante le ore di libera uscita se si riscontrasse un'evidenza di stato alterato al rientro in struttura);
- attuare dei comportamenti che impediscano una corretta comunicazione convitto/scuola - famiglia (es. manomettere il diario/libretto o usare abusivamente gli strumenti di comunicazione elettronici);

- agire mettendo in pericolo se stessi e gli altri (es. correre a velocità eccessiva all'interno dell'Istituto, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, ecc.);
- offese gravi alla dignità delle persone;
- atti e molestie di carattere sessuale;
- sottrarre beni o materiali a danno di compagni, degli operatori, dell'istituzione scolastica;
- compiere atti di vandalismo;
- raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione;
- falsificare o manomettere documenti ufficiali come registri o pagelle;
- assumere un comportamento omertoso di complice reticenza, avendo assistito ad azioni qualificabili come mancanze gravi e/o gravissime.

In caso di danni materiali, oltre ai provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento, la famiglia del convittore è tenuta a pagare una somma di denaro corrispondente all'entità della spesa necessaria per riparare il danno.

In caso di atti o di comportamenti che violino le norme del codice penale, l'Amministratore provvederà a farne denuncia alle Autorità preposte e di essa informerà lo studente interessato, la famiglia e il Consiglio del Convitto che valuterà eventuali sanzioni ulteriori.

Per i comportamenti non previsti e non esplicitamente indicati nel regolamento, gli organi competenti si regoleranno secondo criteri di analogia.

I convittori per i quali verrà comunicata per iscritto l'indicazione di allontanamento dal convitto, non potranno restare nella struttura e dovranno fare rientro a casa.

NB: in questo regolamento vengono trattate le sanzioni legate al convitto, resta inteso che una sospensione ed allontanamento da scuola ovvero l'espulsione sono sanzioni dell'Istituto frequentato che fanno automaticamente perdere lo status di convittore e pertanto la possibilità di permanere temporaneamente o definitivamente nel convitto.

13. PROVVEDIMENTI SANITARI

Chi esercita la responsabilità genitoriale ha l'obbligo di informare per iscritto l'Amministrazione su eventuali allergie, disturbi ricorrenti, controindicazioni all'assunzione di farmaci, gruppo sanguigno e ogni altra informazione utile all'opportuna conoscenza dell'allievo. Sarà garantita riservatezza in merito a notizie sulla situazione familiare e/o altro. Devono, inoltre, essere comunicate eventuali variazioni che si potrebbero presentare durante il corso dell'anno scolastico.

Durante la permanenza nel convitto, in caso di indisposizione, il convittore deve avvertire la propria famiglia e gli operatori valutando l'eventuale successiva frequenza scolastica.

In caso di indisposizione grave, in accordo con la famiglia, il convittore potrà recarsi da medico privato (pagamento a carico della famiglia), chiamare i mezzi di soccorso sanitario oppure essere prelevato da chi esercita la responsabilità genitoriale entro il più breve tempo possibile.

14. CORREDO – INDUMENTI – LAVANDERIA

L'Amministrazione del convitto fornisce le suppellettili ritenute funzionali alla vita residenziale:

- letto fornito di biancheria;
- armadio;
- tavolo/scrivania;
- sedie
- angolo cucina con frigorifero, fornello elettrico e forno a microonde

Nel corso dell'anno scolastico verrà fatta periodica verifica sullo stato di conservazione delle camere.

Gli indumenti ed il restante corredo personale sono a discrezione delle famiglie. Ogni capo del corredo dovrà preferibilmente essere contrassegnato con una sigla. La custodia del corredo, dei libri e degli altri oggetti personali spetta esclusivamente al convittore. L'Amministrazione del convitto non assume alcuna responsabilità in merito. Non si assumono responsabilità dei capi di corredo e di ogni altro oggetto lasciato in convitto durante i periodi di vacanza.

Lo spazio lavanderia è locato al piano interrato ed offre l'uso autonomo, negli orari stabiliti, di una lavatrice più una zona per stendere i panni. I convittori che vorranno eventualmente usare la lavanderia dovranno chiedere agli operatori una sessione di addestramento sul funzionamento prima dell'uso.

15. STRUMENTI ELETTRONICI DI COMUNICAZIONE

Oltre al regolamento ed alla modulistica iniziale, l'organizzazione della vita nel convitto e la comunicazione tra le varie parti coinvolte avvengono tramite i seguenti strumenti elettronici: mail istituzionale, cartella elettronica del convittore su Google Drive, gruppo WhatsApp ed eventuale comunicazione usando i numeri telefonici dichiarati. Tali canali offrono una comunicazione diretta azzerando i tempi, sostituiscono l'uso della carta e garantiscono l'accesso alle informazioni aggiornate e trasparenti.

Ad inizio dell'anno scolastico, il convittore ed i propri familiari dichiarano su apposito modulo i propri indirizzi mail e recapiti telefonici che saranno considerati ufficiali da parte del Consiglio del Convitto. Infatti, a questi contatti sarà condivisa la cartella elettronica su Google Drive, che contiene il registro del convittore ed eventuali altri file, mentre comunicazioni ed autorizzazioni inviate dalla famiglia usando gli indirizzi mail dichiarati avranno valore ufficiale. Analogamente, alle famiglie saranno comunicati i contatti degli operatori del convitto ove essere reperiti oltre, ovviamente, i propri indirizzi mail istituzionali (...@istitutivinci.it/org). Nel caso di necessità o di emergenza, le varie procedure possono essere sostenute tramite SMS o altri servizi legati al recapito telefonico (per esempio WhatsApp) a patto che si tratti dei numeri telefonici dichiarati. L'applicazione WhatsApp con l'apposito gruppo tra convittore, famiglia ed operatori,

amministrato dagli operatori, sarà un altro strumento di comunicazione formalizzata a livello quotidiano.

Durante la settimana di accoglienza gli operatori illustreranno ai convittori il funzionamento degli strumenti indicati nel presente articolo, mentre da ogni convittore ci si aspetta che aiuti la propria famiglia nel caso di difficoltà di accesso, in modo che anche loro possano seguire l'attività regolarmente.

Approvato dal Consiglio del Convitto il 31 luglio 2023.

RICHIESTA DI AMMISSIONE AL CONVITTO E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di persona che esercita la **RESPONSABILITÀ GENITORIALE**

dell'alunno/a degli Istituti Vinci _____

chiede il riconoscimento di status di "convittore" per il proprio figlio e pertanto di poterlo alloggiare nel convitto consapevole del costo comunicato dall'Amministrazione;

accetta il presente regolamento del convitto (versione 2023-2024) in ogni sua parte;

dichiara di aver ricevuto copia del presente regolamento e si impegna a conoscerlo ed a farlo conoscere e rispettare al/alla proprio/a figlio/a;

accetta inoltre:

- di rimborsare, dietro semplice richiesta, le spese dei danni che, per concorso dell'allievo, possano derivare alle cose e alle persone;
- di rimborsare i costi delle eventuali attività facoltative svolte dal proprio figlio;
- di sollevare Ateneo Group s.a.s. e gli operatori da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o oggetti;
- di autorizzare al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili (vedasi modulo privacy);
- di rispettare qualsiasi provvedimento disciplinare che gli operatori o il Consiglio del Convitto dovesse adottare a carico del predetto alunno che abbia disatteso il presente regolamento.

Data: _____

Firma di chi esercita la responsabilità genitoriale: _____

Il/La sottoscritto/a _____

ALUNNO/A degli Istituti Vinci _____

chiede il riconoscimento di status di "convittore" e pertanto di poter alloggiare nel convitto;

accetta il presente regolamento in ogni sua parte;

dichiara di aver ricevuto copia del presente regolamento e si impegna a rispettarlo;

accetta inoltre di rispettare qualsiasi provvedimento disciplinare che gli operatori o il Consiglio del Convitto dovessero adottare in caso di comportamento non coerente con quanto presente nel regolamento.

Data: _____

Firma dell'alunno: _____